

PROTOCOLLO E REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTRASTO E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NELLE ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE PER LA PRATICA DEGLI SPORT ROTELLISTICI

Protocollo a cura di ACSI PATTINAGGIO

A) PREMESSA

1. Protocollo

Il presente protocollo è stato redatto in data 15/05/2020 e sarà soggetto ad aggiornamenti e modifiche in relazione alla pubblicazione o adeguamento o modifica di norme di rango superiore e riguarda, nel dettaglio, le discipline rotellistiche. Tutte le misure di contrasto e diffusione del contagio, sono limitate esclusivamente all'attività strettamente legata all'allenamento.

2. Riferimenti

Il protocollo segue le seguenti norme:

- Prot.3180 del 04/05/20 Linee-Guida ai sensi dell'art. 1, lettere f e g del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020. Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali.
- Linee Guida dell'Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 04/05/2020.
- Protocollo FMSI per la ripresa dell'attività degli atleti del 04/05/2020.
- Linee guida FISR e dall' ACSI Ente di Promozione Sportiva.

Si raccomanda la massima attenzione all'osservanza di tutte le disposizioni nazionali e locali circa obblighi e divieti per il contenimento e contrasto del virus Covid-19.

3. Scopo

Per quanto attiene ai riferimenti sopra citati, il presente documento definisce le misure da attuare ai fini del contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 durante lo svolgimento degli allenamenti delle discipline rotellistiche e si integra alle disposizioni previste nelle linee guida dell'Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Federazione e dall' ACSI Ente di Promozione Sportiva di riferimento.

Lo scopo del protocollo è quello di:

- fornire un ulteriore strumento ai fini degli adempimenti a carico delle Associazioni e Società Sportive.
- favorire la ripresa degli allenamenti per gli atleti secondo l'evoluzione delle direttive governative riguardo la ripresa delle attività.
- garantire la sicurezza di tecnici e atleti.
- consentire la presenza e la supervisione dei tecnici nelle sedi di allenamento.

4. Soggetti destinatari

I destinatari del protocollo sono:

- Associazioni e Società sportive affiliate e loro dirigenti
- Atleti
- Tecnici
- Centri sportivi, strutture adibite ad uso sportivo, impianti pubblici e privati nei quali si svolgono allenamenti delle discipline rotellistiche.

5. Responsabilità

Le misure di contrasto e contenimento del virus Covid-19 hanno efficacia col pieno rispetto dei protocolli e delle indicazioni fornite dal Comitato scientifico incaricato in tal senso dal Governo Italiano. ACSI confida quindi sul comportamento attento e responsabile di tutti i propri iscritti ai fini della scrupolosa osservanza di tutta la normativa relativa all'emergenza Covid-19, non ritenendosi responsabile, in caso di comportamenti difformi o mancato rispetto di tutte le normative gerarchicamente superiori e di quelle contenute nel seguente protocollo, per il verificarsi di casi di infezione da Corona Virus contratto durante gli allenamenti. ACSI raccomanda a tutti i soggetti maggiormente a rischio contagio o in caso di insorgenza di sintomi associabili a quelli tipici del Covid-19 di non partecipare alle sedute di allenamento.

6. Sito Sportivo

Secondo le linee guida dell'Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per sito sportivo si intende "ogni luogo destinato allo svolgimento di esercizi sportivi, eventualmente fornito degli attrezzi necessari, di spogliatoi, di impianti igienici e docce ovvero ogni impianto che rappresenta un insieme di uno o più spazi di attività sportiva dello stesso tipo o di tipo diverso, che hanno in comune i relativi spazi e servizi accessori, individuati dall'organismo sportivo di riferimento". Nelle discipline rotellistiche, contrariamente ad altri sport, il sito sportivo può essere estremamente differente; si possono avere: piste all'aperto, al chiuso (tensostrutture, palazzetti dello sport, palestre) così come possono essere diverse le dimensioni o le caratteristiche del fondo. Questi siti possono essere isolati o all'interno di strutture sportive più complesse e di proprietà o gestione sia pubblica che privata. Questa diversificazione fa sì che, tutti i protocolli d'accesso e gestione degli spazi esterni e comuni, debbano essere valutati ed attuati singolarmente dai proprietari o gestori in osservanza delle vigenti normative nazionali e locali.

B) LINEE GUIDA GENERALI

1. Comunicazione

Tutte le informazioni ritenute utili prima della ripresa degli allenamenti, unitamente al presente documento dovranno essere inviate da parte della ASD/SSD ai tecnici, agli atleti e agli esercenti la responsabilità genitoriale in caso di minori, si ritiene altresì opportuno allegare una nota informativa riguardante:

- a) Obbligo di non partecipare agli allenamenti qualora risultati positivi al virus o sottoposti alle misure sanitarie della quarantena o del c.d. "isolamento fiduciario" o in presenza di temperatura corporea oltre i 37,5°.
- b) Obbligo dell'immediata informazione al tecnico presente nell'impianto nel caso di insorgenza di sintomatologia riferibile all'infezione da Covid-19. ***(I sintomi dell'infezione da coronavirus, che caratterizzano la maggioranza dei quadri clinici, sono essenzialmente a carico dell'apparato respiratorio superiore, come il comune raffreddore e possono includere: rinorrea (naso che cola), cefalea (mal di testa), tosse, faringite (gola infiammata), febbre, sensazione generale di malessere, anosmia (diminuzione/perdita dell'olfatto) e ageusia (diminuzione/perdita del gusto).***
- c) Corretta attuazione di tutte le norme di igiene personale utili al contrasto della diffusione del Corona Virus.

2. Accesso al sito di allenamento

Ferme restando le modalità di accesso stabilite dal proprietario/gestore dell'impianto, tutti i tesserati, qualora tecnicamente possibile, potranno essere sottoposti a misurazione della temperatura corporea, impedendo loro l'accesso qualora questa sia superiore a 37,5°. In alternativa, dovrà essere compilata e debitamente sottoscritta una scheda di valutazione (allegata per semplicità al seguente protocollo e da conservare agli atti della Società) sulla quale dovranno essere riportate una serie di informazioni riguardanti la sintomatologia e gli eventuali contatti con soggetti affetti da Covid-19.

L'allenamento, al fine di evitare contaminazioni da parte di esterni, si svolgerà tassativamente "a porte chiuse"; qualora, per necessità, dovessero accedere al sito di allenamento eventuali accompagnatori o soggetti esterni, questi, oltre a trattenersi più brevemente possibile, dovranno adottare gli accorgimenti previsti ai fini della prevenzione del contagio, quali indossare guanti e mascherine. Le mascherine dovranno anche essere indossate dagli atleti durante gli allenamenti (se ritenuto opportuno dall'allenatore) e nelle eventuali situazioni in cui non sia possibile mantenere il distanziamento di sicurezza.

3. Utilizzo delle mascherine

Viste anche le direttive della Federazione e dall' ACSI Ente di Promozione Sportiva di riferimento circa l'utilizzo delle mascherine durante l'allenamento, pare utile riportare quanto indicato dall'OMS riguardo il loro corretto uso:

- Prima di indossare una mascherina, pulire le mani con un disinfettante a base di alcool o con acqua e sapone.
- Nel coprire la bocca e il naso, assicurarsi che non vi siano spazi tra il viso e la mascherina, facendo in modo che quest'ultima copra fin sotto il mento.
- Evitare di toccare la mascherina mentre la si utilizza e, se necessario farlo, pulire prima le mani con un detergente a base di alcol o acqua e sapone.
- Sostituire la mascherina con una nuova non appena è umida e non riutilizzare quelle monouso.
- Per togliere la mascherina, rimuoverla tenendola per gli elastici senza toccare la parte anteriore del dispositivo.
- Dopo averla tolta, gettarla immediatamente in un contenitore chiuso e pulire in modo adeguato le mani.

Le mascherine non più utilizzabili vanno gettate in apposito cestino/raccoglitore per rifiuti, chiuso. Qualora venga segnalato un caso di contaminazione, il sacco va smaltito come rifiuto contaminato. Le mascherine chirurgiche espletano la propria funzione protettiva solo se correttamente indossate e cambiate frequentemente, tipicamente ogni 4 ore, oppure sostituite quando vengono rimosse per mangiare o bere.

4. Sanificazione ed igienizzazione degli ambienti

L'utilizzo di semplici disinfettanti è in grado di eliminare il virus annullando la sua capacità di infettare le persone. A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere utilizzati. I prodotti e le modalità sono indicati nella Circolare nr. 5445 del 22/02/2020 del Ministero della Salute. Nel piano di pulizia devono essere inclusi tutti gli ambienti dedicati alla pratica sportiva, i macchinari sportivi, le postazioni di lavoro e allenamento ad uso promiscuo, gli eventuali ascensori, i distributori di bevande e snack, prestando particolare cura a tutte quelle superfici di più di frequente contatto con mani e parti del corpo. Sarà compito dei proprietari/gestori dell'impianto elaborare un piano specifico, a seconda delle caratteristiche della struttura, per attuare un'efficace e corretta pulizia. Tutte le superfici con cui possono venire in contatto gli atleti devono essere igienizzate giornalmente, così come i locali comuni i servizi igienici e gli spogliatoi di cui, su indicazioni Federali, dagli EPS è vietato comunque l'uso. La sanificazione dell'impianto avrà una periodicità stabilita dal proprietario/gestore, nel rispetto delle normative vigenti, tenendo conto dell'evoluzione della situazione epidemiologica e di altri fattori riguardanti i livelli di utilizzo dei locali, la tipologia di attività svolta, le modalità di svolgimento e di tutte quelle situazioni che, durante l'attività sportiva, aumentano l'emissione di aerosol (droplet) e di sudore. Si raccomanda inoltre di posizionare dei distributori di gel alcolici (Circolare nr. 5445 del 22/02/2020 Ministero della Salute):

- All'ingresso
- All'uscita
- Fuori dei servizi igienici
- A bordo pista

Per la raccolta e lo smaltimento di mascherine, guanti e fazzoletti monouso, dovranno essere previsti appositi contenitori chiusi, posizionati nei servizi igienici, nelle adiacenze delle aree sportive e nei restanti locali utilizzati. Trattandosi di rifiuti anche di origine organica, i sacchi, all'atto della loro rimozione dai contenitori, dovranno essere chiusi ermeticamente e gettati nei contenitori della raccolta indifferenziata.

4. Organizzazione e pianificazione degli allenamenti

La ASD/SSD di concerto con il tecnico responsabile si occuperanno di predisporre un piano allenamenti che preveda la presenza contemporanea di un numero di atleti adeguato e non rischioso per il contagio, prevedendo altresì orari d'ingresso scaglionati in modo da evitare contatti nei momenti di ingresso/uscita; a tal fine, qualora possibile, si ritiene utile individuare una via di accesso e una di uscita in modo da evitare possibili assembramenti in corrispondenza delle porte. All'interno degli spazi comuni l'accesso dovrà essere contingentato e la sosta di breve durata, mantenendo comunque sempre la distanza di sicurezza di almeno 1,50 mt tra gli occupanti. I servizi igienici dovranno essere dotati di carta igienica, salviette monouso e prodotti igienizzanti in modo da consentirne un utilizzo in sicurezza. Dovrà essere tenuto un registro degli allenamenti a cura della ASD/SSD o del tecnico responsabile, su cui riportare i nominativi dei presenti allegando le autodichiarazioni (se utilizzate) ed ogni altro dato ritenuto utile ai fini di eventuali accertamenti sanitari in caso di contagio.

5. Disposizioni per gli atleti

Gli atleti dovranno giungere al sito di allenamento con già indossato l'abbigliamento per l'attività sportiva; una volta pronti per entrare nello spazio destinato all'allenamento sarà loro cura riporre indumenti ed effetti personali all'interno di una borsa/sacca. Al fine di un maggior controllo delle potenziali fonti di contagio, appare ragionevole consigliare agli atleti ed ai tecnici di sostituire le calzature indossate con altre precedentemente disinfettate o utilizzare delle sopra scarpe protettive dal momento dell'ingresso all'interno del sito di allenamento, soprattutto in caso di strutture al chiuso. I pattini dovranno essere disinfettati dopo l'uso così come la zona di seduta eventualmente utilizzata per calzarli. Prima e dopo l'allenamento è obbligatorio lavarsi accuratamente le mani o utilizzare gel disinfettante di uso personale. Per detergere il sudore non è possibile utilizzare le mani, altre parti del corpo o gli indumenti ma, esclusivamente il proprio asciugamano da riporre in un'apposita sacca o borsa. Gli atleti dovranno anche evitare che il proprio sudore venga a contatto con le balaustre, le protezioni della pista o altri arredi e suppellettili provvedendo, qualora si verifichi tale eventualità, all'immediata disinfezione. In caso di colpi di tosse o starnuti è obbligatorio proteggersi la bocca ed il naso con fazzoletti in carta monouso; in mancanza di questi utilizzare il cavo del gomito come protezione, cercando di evitare che le secrezioni vengano a contatto con le mani. Mani e braccia andranno immediatamente lavate e disinfettate. I fazzoletti non devono essere riutilizzati e vanno immediatamente gettati negli appositi contenitori. All'interno del sito di allenamento non dovrà esserci scambio tra atleti di: bottiglie, borracce, prodotti alimentari o per la cura del corpo, pettini, spazzole, accessori e capi di abbigliamento, calzature, attrezzi sportivi o loro componenti meccaniche, utensili per la manutenzione dell'attrezzatura sportiva e di tutto ciò che possa comunque essere potenziale oggetto di trasmissione del virus.

6. Disposizioni per i tecnici

Il tecnico presente all'allenamento dovrà far rispettare i turni stabiliti per gli atleti, verificando e ritirando le autocertificazioni che andranno conservate a cura della ASD/SSD. Durante tutto l'allenamento dovrà indossare la mascherina evitando il contatto fisico con gli atleti, escluse situazioni d'emergenza o contingenti. Le indicazioni tecniche dovranno essere impartite restando all'esterno dell'area di allenamento o, comunque, sempre ad una distanza di sicurezza adeguata al gesto tecnico ed alla velocità di spostamento dell'atleta.

Tabella riassuntiva gestione allenamento

Prima

- Arrivare all'orario comunicato indossando già l'abbigliamento tecnico e la mascherina.
- Entrare in palestra utilizzando la porta individuata come ingresso (cambio calzature nell'apposita postazione se previsto).
- Disinfettarsi le mani.
- Effettuare la misurazione della temperatura (se prevista) o consegnare l'autocertificazione.
- L'atleta deve provvedere a indossare i pattini rispettando le norme igieniche e depositare la mascherina se, a discrezione del tecnico, non è necessario l'uso durante l'allenamento.
- Inserire indumenti ed effetti personali nella propria borsa.
- Disinfettarsi nuovamente le mani.
- Prendere bottiglia/borraccia e fazzoletti e portarli in zona sicura al bordo dell'area di allenamento.

Durante

- Mantenere la distanza di sicurezza sia durante l'allenamento che quando ci si avvicina all'allenatore.
- Se si rende necessario l'utilizzo dei servizi igienici, chiedere sempre il consenso all'allenatore che ha il compito di evitare assembramenti.
- Se durante l'allenamento l'atleta lamenta dei sintomi febbrili anche lievi, deve essere immediatamente allontanato; devono essere inoltre avvisati i familiari, attivando poi tutte le procedure previste dai protocolli sanitari nazionali e regionali.

Dopo

- Gettare l'eventuale mascherina usata rispettando le norme igieniche del protocollo.
- Togliere i pattini e riporre il materiale sportivo usato ed effettuare il cambio calzature nell'apposita postazione (se previsto).
- Disinfettarsi le mani.
- Prima di uscire dall'uscita individuata, indossare la mascherina nuova.
- Gli atleti di età inferiore ai 14 anni saranno accompagnati all'uscita dall'allenatore che provvederà a verificare la presenza del genitore.
- Evitare di far entrare i genitori ed accompagnatori nel luogo di allenamento.

C) LINEE GUIDA SPECIFICHE PER OGNI DISCIPLINA

Per le linee guida relative alla pratica di allenamento delle varie discipline, si rimanda al documento pubblicato dalla Federazione e dall'ACSI Ente di Promozione Sportiva di riferimento con D.P. n° 20 del 08/05/2020, redatto con la consulenza di medici sportivi e dei vari responsabili tecnici federali e dall'ACSI Ente di Promozione Sportiva. Tali linee riportano indicazioni generalistiche sulla fase di preparazione atletica dopo la sosta e sulle modalità di espletamento delle fasi di allenamento; sempre nel massimo rispetto dei protocolli di sicurezza, potranno essere adattate dai tecnici e dirigenti delle ASD/SSD, secondo la propria organizzazione e pianificazione delle attività di allenamento.

Allegati:

1. Autodichiarazione ripresa attività
2. Autodichiarazione triage Covid-19